# **eBPFlow**

# Progetto per il corso di Gestione di Reti

Alessandro Di Giorgio

Università di Pisa A.A. 2017-2018

## 1 Introduzione

eBPFlow è un'estensione di eBPF\_TCPFlow<sup>1</sup>, una sonda basata su eBPF per la tracciatura delle chiamate di sistema connect e accept di TCP.

In aggiunta si propone il supporto al protocollo **UDP** e informazioni aggiuntive riguardo i flussi: container docker (se presente) e nome dell'utente che ha lanciato il processo.

In sintesi, l'architettura della sonda segue quella di eBPF\_TCPFlow, sfrutta cioè il meccanismo delle kprobes per monitorare le syscall relative a 4 eventi:

- TCP connect
- TCP accept
- UDP send
- UDP receive

### 2 Architettura

#### 2.1 Concetto di flusso

Come in eBPF\_TCPFlow, il concetto di flusso è totalmente differente da quello inteso comunemente, ad esempio, in **NetFlow**. In particolare, in eBPFlow, un *flusso* è un'aggregazione di chiamate di sistema (elencate sopra) su un socket. Questa aggregazione avviene in base al PID del processo che effettua la chiamata e ai *paramteri* del socket stesso (ip sorgente, ip destinatario, versione ip, porta).

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup>https://github.com/lucaderi/sgr/tree/master/2018/Costantino

#### 2.2 Uso delle kprobes e di eBPF

Come accennato in precedenza, la cattura delle chiamate di sistema da parte del programma è reso possibile, in maniera estremamente efficiente, grazie all'impiego delle kprobes. Queste sono sostanzialmente dei breakpoint che permettono di eseguire codice arbitrario all'entrata o all'uscita (return) di una chiamata di sistema.

In eBPFlow, le kprobes eseguono programmi eBPF che ricavano informazioni sul socket e sul processo chiamante direttamente dal kernel.

Le informazioni ricavate vengono propagate verso lo spazio utente attraverso dei buffer che fungono da interfaccia con il kernel. Le stesse vengono poi utilizzate per calcolare un hash, al fine di poter inserire o aggiornare il flusso in una tabella hash.

### 2.3 Cosa può fare eBPFlow

Monitoring di processi e container È infatti possibile sapere se, ad esempio, un processo sta accettando o richiedendo un certo numero di connessioni TCP o se sta mandando o ricevendo pacchetti UDP ed in media quanto tempo passa tra queste chiamate. Si pensi ad esempio ad uno scenario in cui un certo processo effettua molte send UDP verso uno stesso host su uno svariato numero di porte: si potrebbe pensare che questo

**Testare una docker overlay/bridged network** Se eBPFlow non riesce a trovare traffico da o per i container di uno swarm/host potrebbe significare, ad esempio, che i binding delle porte non sono configurati correttamente.

Oppure si può impiegare il programma anche solo per vedere quali container sono in grado di comunicare tra loro e quali no.

#### 2.4 Cosa non può fare eBPFlow

processo stia facendo un port scanning con UDP.

**Estrarre informazioni dai pacchetti** Non è possibile infatti *guardare all'interno* dei pacchetti, capire cioè cosa c'è nel payload o nei vari header.

**Tracciare altri protocolli** Le chiamate catturate sono relative solo a TCP e UDP, eBPFlow non mostrerà attività relativa, ad esempio, a ICMP, SCTP, IGMP ecc...

# 3 Informazioni aggiuntive

### 3.1 Username

Una delle informazioni ausiliarie che vengono fornite con i flussi è il nome utente del chiamante del processo (lo stesso che viene mostrato da ps).

Ottenere lo username è semplice, anche da un punto di vista computazionale. Infatti è un'informazione che è possibile prelevare direttamente dal kernel: eBPF mette a disposizione la funzione bpf\_get\_current\_uid\_gid() con cui si ottiene lo user id, da cui (in spazio utente, tramite funzioni di libreria) si ottiene lo username vero e proprio.

## 3.2 Docker

Esportare informazioni riguardo i container in cui girano i processi non è altrettanto semplice: nel kernel non c'è alcun riferimento al container id di cui un processo fa parte.

Le uniche informazioni fornite dal kernel (e prelevabili tramite eBPF) che si avvicinano all'identità del container sono i namespace (con eBPF si ricava facilmente quello dei PID) e i cgroup. Entrambi presentano però due problematiche diverse:

- Dai namespace non si ricava univocamente un container (e comunque bisogna passare per lo spazio utente per farlo)
- Le funzioni BPF per i cgroup sono state introdotte recentemente e sono poco supportate/documentate. In più il loro uso è limitato, ad esempio non possono essere utilizzate con le kprobes (quindi inuitile ai nostri scopi).

Per tali motivi il nome del container è ottenuto (a partire dal pid) tramite la SDK di Docker per python (quindi in spazio utente). Ovviamente questo può rallentare la sonda e portare a risultati inaccurati.

Per avviare la sonda in "modalità docker" basta passare come argomento "-d". L'output sarà formattato nella colonna COMM come process-name @ container-name.

# 4 Supporto a UDP

L'aggiunta del supporto al protocollo **UDP** consiste in due sostanziali cambiamenti al programma originale:

- I flussi (e quindi le entry delle hash table) memorizzano anche il protocollo di livello 4 a cui il flusso fa riferimento. L'hash è calcolato anche in base a questo nuovo campo.
- Vengono installate ulteriori kprobes per catturare le chiamate alle funzioni recvmsg e sendmsg di UDP (nelle varianti IPv4 e IPv6).

#### 5 Test

Viene fornito un caso di test nel file test.sh. Il test consiste nell'avviare un server di prova in un container, eBPFlow in modalità docker ed un client di prova in un altro container. Il test dovrebbe produrre un output simile al seguente:

```
Outbound flows (TCP connect, UDP send)

PID
COMM
USER
IP PROTO SADDR
DADDR
RPORT
COUNT MTBS(s)

23087
iperf3 @ test-client
root
4 TCP
172.17.0.4
172.17.0.3
5201
2 0.000116

23043
pool
alessandro
4 TCP
192.168.1.102
216.58.198.10
443
1
-

23053
pool
alessandro
4 TCP
192.168.1.102
216.58.198.10
443
1
-

23154
pool
alessandro
4 TCP
192.168.1.102
216.58.198.10
443
1
-

Inbound flows (TCP accept, UDP receive)

FID
COMM
USER
IP PROTO SADDR
DADDR
LPORT
COUNT MTBS(s)

791
systemd-resolve
systemd-resolve
systemd-resolve
192.168.1.102
46028
1
-

22975
iperf3 @ test-server
root
6 TCP
::ffff1.172.17.0.4
::ffff1.172.17.0.3
5201
2
0.01078

<td colsp
```